

Corruzione a Vigevano, a processo l'ex europarlamentare Ciocca e il sindaco Ceffa - La Provincia Pavese

Data: 21/07/2025

Link:

https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2025/07/21/news/corruzione_vigevano_ciocca_ceffa_processo-15240778/

VIGEVANO. L'inchiesta per **corruzione in provincia di Pavia** esplosa il 28 novembre scorso e che ha coinvolto, tra gli altri, il **sindaco leghista di Vigevano Andrea Ceffa**, l'imprenditore edile ed ex vice presidente dell'**Ance Alberto Righini** e l'**ex europarlamentare Angelo Ciocca**, segna il primo risultato. L'udienza preliminare che si è svolta lunedì mattina davanti alla giudice **Daniela Garlaschelli** si è conclusa con sei rinvii a giudizio, una condanna e un patteggiamento.

Il caso giudiziario riguarda due filoni, che si sono sviluppati lungo sei mesi di lotta politica: da un lato il presunto tentativo di corruzione, non riuscito, per far cadere la giunta Ceffa nell'ormai celebre "**congiura di Sant'Andrea**", cioè il tentativo di far mancare la maggioranza al sindaco, poi lo stesso sindaco che, per la Procura, avrebbe cercato di corrompere una consigliera comunale per rafforzare la maggioranza attraverso una **consulenza da 6mila euro in Asm Vigevano e Lomellina**.

Ceffa è accusato di **corruzione e falso** in relazione al filone su una consulenza assegnata, tramite una prestanome, all'**ex consigliera Roberta Giacometti** (anche lei rinviata a giudizio), per comprare il suo sostegno politico in un momento di debolezza per la giunta.

Ciocca e Righini, invece, sono accusati di **istigazione alla corruzione** per il filone della presunta offerta di 15mila euro alla consigliera **Emma Stepan**, tramite il convivente **Luca Battista**, per convincerla a dare le dimissioni e far cadere la **giunta Ceffa**. In questo filone è stata **condannata a un anno** (il pm ne aveva chiesti 2) la **compagna di Righini, Alice Andrichetti**. Ha invece patteggiato **un anno e 10 mesi** l'**ex manager di Asm Veronica Passarella**, mentre gli **ex dirigenti Alessandro Gabbi e Matteo Ciceri** vanno a giudizio a dicembre.

Le prime sentenze

Due imputati lunedì hanno chiuso la loro posizione: **Veronica Passarella**, 52 anni, ex amministratrice unica di Asm Vigevano e Lomellina, coinvolta nella vicenda della consulenza, ha patteggiato un anno e 10 mesi. **Alice Andrichetti**, 41 anni, compagna dell'imprenditore Righini, è stata invece condannata in abbreviato a un anno (il pm aveva chiesto 2 anni) per avere avuto un ruolo nel tentativo di corruzione alla consigliera Emma Stepan, alla quale sarebbero stati offerti 15mila euro tramite il convivente Luca Battista, per convincerla a dare le dimissioni e far cadere la giunta Ceffa. **Andrichetti era finita nei guai per una telefonata** in cui avrebbe cercato di convincere la consigliera, che non aveva accettato l'offerta, a ripensarci.

Il personaggio

Inchiesta corruzione a Vigevano, l'ex europarlamentare Ciocca nei guai per il tentato "sgambetto" a Ceffa

Maria Fiore 22 Luglio 2025

Chi va a processo

Il processo si aprirà, invece, il 4 dicembre, davanti al collegio presieduto da **Fabio Lambertucci**, per il sindaco di Vigevano **Andrea Ceffa** (difeso dall'avvocato **Luca Angeleri**), che è tornato in libertà alla fine di maggio, dopo sei mesi di arresti domiciliari, per Righini (difeso dagli avvocati **Marcello Caruso e Anna Cicala**) e l'ex europarlamentare della Lega **Angelo Ciocca** (avvocato **Domenico Aiello**). A giudizio anche **Roberta Giacometti**, 43 anni, ex consigliera comunale eletta nella lista civica "**Vigevano Riparte**", destinataria della consulenza finita nel mirino della Procura, **Alessandro Gabbi**, 52 anni, ex direttore amministrativo di Asm, e **Matteo Ciceri**, 49 anni, ex amministratore di Vigevano Distribuzione Gas, società del gruppo Asm. Nel processo sono **parte civile Asm Vigevano e Lomellina e Vigevano Distribuzione Gas**, mentre il **Comune di Vigevano**, che pure era **indicato tra le parti offese, si è tirato indietro**.

La consulenza

Nell'inchiesta si intrecciano, appunto, **due filoni**: un **tentativo di corruzione**, non riuscito, per far cadere la giunta Ceffa nell'ormai celebre "**congiura di Sant'Andrea**" del 30 novembre 2022, poi lo stesso sindaco che avrebbe cercato di corrompere una consigliera comunale per rafforzare la maggioranza. Il presunto tentativo di corruzione sarebbe avvenuto il **28 novembre 2022**, due giorni prima della "congiura di Sant'Andrea", cioè il piano, poi fallito, di alcuni consiglieri di dare le dimissioni in massa per far cadere la giunta.

È lo stesso Ceffa, a dicembre 2022, a presentare un esposto in procura: chiede di approfondire le circostanze della "congiura" (secondo lui dietro al complotto c'era **Righini**, che si era visto **negare la richiesta di variazione del Pgt per realizzare un supermercato**), ma gli accertamenti finiscono per riguardare anche lui. **Emerge che il sindaco, attraverso gli allora manager di Asm Vigevano, avrebbe spinto per fare avere una consulenza** da 6mila euro l'anno a Giacometti, all'epoca consigliera comunale. L'incarico, assegnato a una prestanome (Giacometti era incompatibile con l'incarico), doveva servire a consolidare l'appoggio politico a Ceffa, che nella primavera del 2023 si ritrova più debole. —

Condividi

•

Articolo originale:
https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2025/07/21/news/corruzione_vigevano_ciocca_ceffa_processo-15240778/